



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

Parco Area delle Scienze n. 31/A - 43124 PARMA - Tel. 0521.905500 - Fax 0521.347020

EX CARCERE DI SAN FRANCESCO

Piazzale San Francesco n. 3 - 43121 Parma

RESTAURO CONSERVATIVO E RIUSO DELL'EX CARCERE GIUDIZIARIO A STRUTTURA RESIDENZIALE PER STUDENTI UNIVERSITARI



Tavola	PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 02	FASE	Variante 02	
V2.RIE		CODICE CUP	D99D16003530005	
Scala		CODICE CIG	8709987CA4	
-	Relazione impianti elettrici			
COORDINATORE DEL PROGETTO e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		DIRETTORE DEI LAVORI		
Arch. Pierangelo Spina		- Arch. A.P. Donadello		
RESPONSABILE UO SVILUPPO EDILIZIO E INFRASTRUTTURE		COORDINATORE DELLA SICUREZZA		
		- Geom. Luca Andrean		
COLLABORATORI		CODICE SIPE		
Arch. Carlo Fantuzzi		19.11		
		OPERA		
		OPP_2015_032		
		REVISIONE	DATA	
		00	07.11.2025	





Sommario

1.	IMPIANTI ELETTRICI	4
1.1	SINTESI DEGLI ELEMENTI IN VARIANTE	4
1.2	PRINCIPALI VANTAGGI	4

VARIANTE 2 RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

1. IMPIANTI ELETTRICI

1.1 SINTESI DEGLI ELEMENTI IN VARIANTE

Vista la riduzione degli ascensori da 2 a 1 nel progetto architettonico, si è deciso di sfruttare la colonna rimasta libera per concentrare la distribuzione verticale degli impianti elettrici.

Il progetto originario prevedeva una distribuzione verticale suddivisa su più cavedi verticali, questa distribuzione faceva capo ai quadri elettrici QE1 e QE2 posti al piano interrato ed era fatta con una linea montante per ogni alloggio (85) e per ogni altra utenza (reception, servizi comuni, ecc.).

La distribuzione di potenza viene modificata con la PV2 introducendo dei quadri elettrici di piano, posti in corrispondenza del locale adiacente il vano corsa dell'ascensore rimosso, e derivando le alimentazioni degli alloggi dal relativo quadro di piano. Questo permetterà di ridurre notevolmente il numero di linee montanti verticali passando da circa un centinaio a poco meno di una decina.

Ovviamente la concentrazione della potenza elettrica su pochi montanti ha fatto sì che le sezioni di questi siano notevolmente aumentate rispetto a quelle, più piccole, delle molte linee precedenti. Questo però non comporta problemi in quanto le linee saranno alloggiate nel vano corsa dell'ex ascensore dove c'è spazio più che abbondante.

La distribuzione orizzontale dal quadro elettrico di piano ai relativi alloggi, o altri quadri elettrici, troverà posto nelle condutture posate sottopavimento che sono state introdotte con la PV1. Le sezioni (che sono piccole) di queste linee sono analoghe a quelle previste dal progetto originario dato che le potenze elettriche non sono state modificate.

1.2 PRINCIPALI VANTAGGI

Si capisce quindi che la modifica alla distribuzione della potenza elettrica permetterà di ridurre notevolmente l'impatto delle relative opere sulla struttura, permettendo di salvaguardarla il più possibile.

Il cambio della distribuzione elettrica ha portato anche un vantaggio secondario, costituito dalla maggiore accessibilità agli interruttori posti a protezione delle linee alloggi.

Con l'assetto originario, un eventuale disservizio su una delle linee montanti agli alloggi avrebbe comportato la necessità di accedere ai locali tecnici interrati per ripristinare l'alimentazione all'alloggio interessato.

Con la nuova distribuzione l'interruttore in questione si troverà invece sul quadro di piano rendendo molto più agevole il ripristino dell'alimentazione.

Infine, le linee di distribuzione principale ai quadri di piano sono dimensionate per una potenza elettrica molto più elevata (quella di tutto il piano) così come gli interruttori posti a loro protezione. In questo modo verranno evitati scatti intempestivi ed eventuali disservizi al quadro di piano.